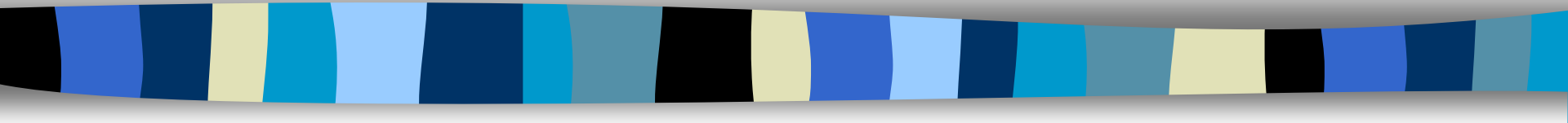


SQL - Viste



DB di riferimento per gli esempi

Imp

CodImp	Nome	Sede	Ruolo	Stipendio
E001	Rossi	S01	Analista	2000
E002	Verdi	S02	Sistemista	1500
E003	Bianchi	S01	Programmatore	1000
E004	Gialli	S03	Programmatore	1000
E005	Neri	S02	Analista	2500
E006	Grigi	S01	Sistemista	1100
E007	Violetti	S01	Programmatore	1000
E008	Aranci	S02	Programmatore	1200

Sedi

Sede	Responsabile	Città
S01	Biondi	Milano
S02	Mori	Bologna
S03	Fulvi	Milano

Prog

CodProg	Città
P01	Milano
P01	Bologna
P02	Bologna

Definizione di Viste

- ❑ Mediante l'istruzione CREATE VIEW si definisce una vista, ovvero una 'tabella virtuale'
- ❑ Le tuple della vista sono il risultato di una query che viene valutata dinamicamente ogni volta che si riferisce ad una vista

```
CREATE VIEW ProgSedi (CodProg, CodSede)  
AS      SELECT P.CodProg, S.Sede  
        FROM    Prog P, Sedi S  
        WHERE   P.Citta = S.Citta
```

```
SELECT *  
FROM    ProgSedi  
WHERE   CodProg = 'P01'
```

CodProg	CodSede
P01	S01
P01	S03
P01	S02

ProgSedi

CodProg	CodSede
P01	S01
P01	S03
P01	S02
P02	S02

Uso delle viste

- ❑ Le viste possono essere create a vari scopi, tra i quali si ricordano i seguenti:
 - Permettere agli utenti di avere una visione personalizzata del DB che in parte astragga dalla struttura logica del DB stesso
 - Far fronte a modifiche dello schema logico che comporterebbero una ricompilazione dei programmi applicativi
 - Semplificare la scrittura di query complesse
- ❑ Inoltre le viste possono essere usate come meccanismo per il controllo degli accessi, fornendo ad ogni classe di utenti gli opportuni privilegi
- ❑ Si noti che nella definizione di una vista si possono referenziare anche altre viste

Indipendenza logica tramite VIEW

- A titolo esemplificativo si consideri un DB che contiene la tabella

`EsamiBD (Matr, Cognome, Nome, DataProva, Voto)`

- Per evitare di ripetere i dati anagrafici, si decide di modificare lo schema del DB sostituendo alla tabella EsamiBD le due seguenti

`StudentiBD (Matr, Cognome, Nome)`

`ProveBD (Matr, DataProva, Voto)`

- E' possibile ripristinare la 'visione originale' in questo modo:

```
CREATE VIEW EsamiBD (Matr, Cognome, Nome, DataProva, Voto)
AS      SELECT S.*, P.DataProva, P.Voto
FROM    StudentiBD S, ProveBD P
WHERE   S.Matr = P.Matr
```

Query complesse che usano VIEW (1/2)

- Un 'classico' di uso delle viste si ha nella scrittura di query di raggruppamento in cui si vogliono confrontare i risultati della funzione aggregata:

La sede che ha il massimo numero di impiegati

- La soluzione senza viste è:

```
SELECT    I.Sede
FROM      Imp I
GROUP BY  I.Sede
HAVING    COUNT(*) >= ALL (SELECT COUNT(*)
                             FROM      Imp I1
                             GROUP BY  I1.Sede)
```

Query complesse che usano VIEW (2/2)

- La soluzione con viste è:

```
CREATE VIEW NumImp (Sede, Nimp)
AS      SELECT  Sede, COUNT (*)
        FROM    Imp
        GROUP BY Sede
```

```
SELECT Sede
FROM    NumImp
WHERE   Nimp = (SELECT MAX (NImp)
                FROM    NumImp)
```

NumImp

Sede	NImp
S01	4
S02	3
S03	1

che permette di trovare 'il MAX dei COUNT(*)' cosa che non si può fare direttamente scrivendo 'MAX(COUNT(*))'

Aggiornamento di viste

- ❑ Le viste possono essere utilizzate per le interrogazioni come se fossero tabelle del DB, ma per le operazioni di aggiornamento ci sono dei limiti

```
CREATE VIEW NumImp (Sede, NImp)
AS      SELECT      Sede, COUNT (*)
        FROM        Imp
        GROUP BY    Sede
```

```
UPDATE NumImp
SET      NImp = NImp + 1
WHERE    Sede = 'S03'
```

Sede	NImp
S01	4
S02	3
S03	1

che cosa significa? Non si può fare!